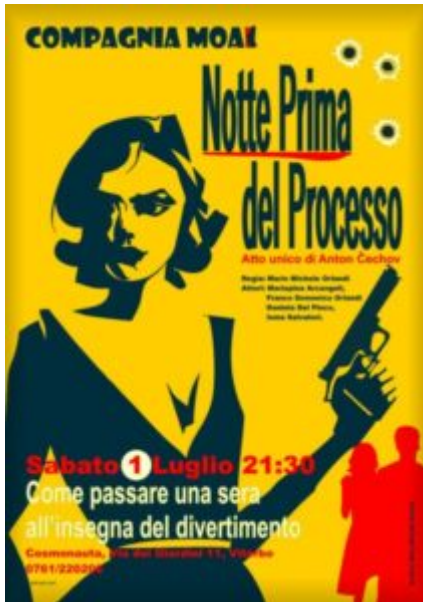


# La Compagnia MOAI presenta “Notte prima del processo” di Anton Čechov al Cosmonauta



VITERBO- Sabato 1 luglio alle ore 21:30 il Cosmonauta, Via dei Giardini 11, a Viterbo, ospiterà lo spettacolo teatrale “Notte prima del processo” della Compagnia MOAI. Si tratta di un atto unico di Anton Čechov, il famoso scrittore e drammaturgo russo, che racconta le vicende di quattro personaggi che si incontrano per caso in una notte d’estate e si ritrovano coinvolti in una serie di situazioni comiche e paradossali.

Lo spettacolo è interpretato da Mariapina Arcangeli, Daniela Del Pinco, Franco Domenico Orlandi e Isma Salvatori, tutti attori amatoriali del territorio viterbese. La regia è affidata a Mario Michele Orlandi.

La Compagnia MOAI è una realtà teatrale nata nel 2018 con l’obiettivo di promuovere la cultura e la passione per il teatro tra i giovani e gli adulti. La compagnia è aperta a chiunque voglia sperimentare il palcoscenico e mettersi in gioco.

Lo spettacolo “Notte prima del processo” è gratuito ed è

un'occasione unica per divertirsi e apprezzare il genio di Čechov. Per altre informazioni:

Sito web: <https://compagniamoai.wordpress.com/>

Pagina

Facebook:

<https://www.facebook.com/profile.php?id=100065016250117&sk=about>

Canale YouTube: <https://www.youtube.com/@CompagniaMoai>

---

## **Al PalaMalè lo spettacolo del Nuovo Centro Danza e Fitness di Viterbo**



VITERBO – Riceviamo e pubblichiamo: “Ed eccoci, qui, ancora una volta felici, sorridenti, emozionati, per aver portato in scena, sabato 17 giugno 2023, al Palamalè di Viterbo, uno spettacolo straordinario. Dietro quelle quinte: la fatica e le preoccupazioni dei giorni precedenti spariscono e si diventa un tutt’uno dai piccolissimi ai grandi, uniti da un unico obiettivo: crescere insieme!

Ancora una volta, come una Grande Famiglia, quella Famiglia di Caterina De Filippo, fondatrice del Nuovo Centro Danza e

Fitness di Viterbo, che ha creato e coltivato con Amore e Professionalità, quella Famiglia che continua a crescere grazie alla Tenacia, alla Competenza e all’Affetto di una grande Squadra, legata dallo stesso “filo conduttore”.

Come sempre diciamo: la Famiglia del Nuovo Centro Danza è viva e vitale ed il cuore della nostra Caterina, fondatrice della scuola, continua a battere in noi!!

Grazie ai Maestri, ai 160 allievi, ai genitori, alle 18 Baby Sytter, a Patrizia Lupino, all’Elettronica Mix, a Pino Mantuano, alla sempre presente Laura Leo, all’Aman, Associazione per il Miglioramento e cura dell’Assistenza ai malati Neoplastici – ricordiamo che l’incasso dello spettacolo è stato devoluto ad AMAN. Grazie anche al Comune di Viterbo e alla Sindaca Chiara Frontini per il bellissimo e toccante messaggio, a Claudio Fortugno, Gino Giordani, Moreno, Manuel, Livio e a tutti coloro che hanno contribuito a rendere Speciale questa serata!!!

Buone Vacanze e arrivederci a Settembre!!! Grazie.

Riportiamo solo alcuni dei tantissimi commenti che stiamo ricevendo.

Mauro “Uno spettacolo straordinario e come sempre riuscite a stupirci di come ogni anno sia più bello e coinvolgente del precedente. Una squadra meravigliosa fatta di competenza e amore per questa disciplina artistica”.

Tiziana: “Indimenticabile e prezioso come sempre!!! Grazie a tutti”.

Emanuela: “Questi ragazzi grandi piccoli medi con il loro impegno il loro volersi bene come una famiglia abbattano barriere e insegnano (specialmente in questo momento) che il ballo, la squadra unita, lo studio non portano alla noia che è la peggior compagna dei giovani... come ogni anno due lacrime e tanti sorrisi grazie a tutti, ma un grazie speciale a Elena, che è una mamma per tutti e porta avanti questa grande

famiglia, sei una persona meravigliosa”.

Angela: “Complimenti a tutti! Uno spettacolo di alto livello. Passione, professionalità ed ottima organizzazione! Evviva Caterina! Sempre nei nostri ricordi e nei nostri cuori”.



---

**La Sun's porta in scena  
"Espacio", celebrando dieci  
anni di attività**



CELLERE ( Viterbo) – Lo scorso 10 Giugno a Cellere è andato in scena ESPACIO, uno spettacolo che celebra i 10 anni di attività della Sun's Palestra e Scuola di Ballo di Francesco Alex Avallone.

Non è stato solo un momento per ricordare tutti i passi intrapresi in questa decade, ma un vero e proprio viaggio tra le emozioni contenute in ognuno di noi. La prossemica, come distanza tra persone, fino ad arrivare alla zona intima (0-50cm) dove sono contenute tutte le nostre più private e primordiali emozioni.

Uno spettacolo che ha come obiettivo di gridare al mondo la libertà di essere se stessi, sia nei momenti di

luce che di buio, un vero e proprio inno alla condivisione dello stato d'animo.

Gli allievi sono stati i veri protagonisti sia come interpreti che come autori dei testi che hanno creato il filo

conduttore che porta dall'amore puro alla paura, che dalla rabbia porta alla felicità.

“Lo spettacolo è stato il modo di dirvi sinceramente GRAZIE. Per avermi insegnato che nella vita c'è sempre una seconda possibilità. Che nella vita la grinta è importante! Perché insieme siamo una forza unica! Per me è importantissimo! Ci siamo emozionati insieme in un abbraccio, immenso e stupendo. Grazie perché sono una persona migliore grazie a voi” così scrive Francesco Alex ai suoi ballerini, che vanno da balli di

gruppo, zumba, orientale, da hip hop a intermedi.

Più di 300 gli spettatori che hanno potuto assistere ad ESPACIO, giunti a Cellere dai paesi limitrofi e anche superando i confini della provincia tra cui Cassino e Como, per osservare cosa c'è dentro la "scatola" dei protagonisti, una magia unica quella che si è creata la sera di sabato dove tutti hanno potuto guardare dentro se stessi come se fossero davanti ad uno specchio.

"In questi dieci anni sono stato il maestro, fratello, figlio di tantissime persone che sono passate in palestra. Tutto questo mi ha fatto crescere e diventare quello che sono oggi, questo è stato il mio modo di restituire tutto quello che di puro mi è stato donato".

Andrea Paoletti, la Zia Luna e Massimo Pierantozzi sono i custodi e gli ispiratori di tutto questa splendida magia, luci nel buio che hanno guidato con la loro presenza muta e impalpabile, ma costate, tutto il susseguirsi dello spettacolo.

"Ringrazio la mia splendida famiglia, perché di questo si parla non più di staff, che mi ha aiutato nel mettere in scena quanto di più intimo c'è in ognuno di noi, grazie ad Alessandro, Gabriele, Norma, Alessia, Leriana, Francesca, Alma e Antonella per aver creduto quanto me in questo spettacolo"

La Sun's Palestra non è solo un posto dove ballare ed allenarsi, ma è diventata una bolla dove condividere ed essere se stessi senza la paura del giudizio, concedendosi di sbagliare, un infinito ESPACIO che si colora di infinite sfumature.

L'organizzazione già è stata contattata da altri Comuni per inserire lo spettacolo nei programmi estivi, "lo spazio di ESPACIO" scusateci il gioco di parole "non ha confini, porteremo i nostri 0-50cm in viaggio perché questo scrigno delle emozioni non va mai chiuso."

“Concludo”, continua Avallone, “ringraziando tutti gli spettatori, gli allievi, l’associazione Febo, la Pro Loco di Cellere, il Sindaco Edoardo Giustiniani e il Comune di Cellere e invitando sempre a rispettare la nostra “personale scatola” perché il nostro cuore sta lì e aspetta.”



---

**Bassano in Teverina, i bambini della scuola primaria e dell’infanzia “Dante Alighieri” sul palco**



BASSANO IN TEVERINA ( Viterbo) – Non le classiche recite di fine anno, ma veri e propri spettacoli teatrali con tanto di costumi e luci. Sono quelli che hanno portato in scena i bambini della scuola primaria e dell'infanzia Dante Alighieri di Bassano in Teverina mercoledì 7 giugno e venerdì 9.

Il primo spettacolo è stato recitato dai piccoli della scuola primaria presso la Sala Polivalente di Bassano in Teverina e si intitolava “La Poco Divina Molto Commedia”, una rivisitazione comica e intelligente della celebre opera dantesca. A seguire, venerdì 9 giugno, “Ogni favola è un sogno” portato in scena dai bambini delle classi dell'infanzia nel cortile della scuola.

I due spettacoli sono il risultato di un interessante laboratorio teatrale rivolto ai piccoli studenti, voluto dall'amministrazione comunale di Bassano in Teverina e curato dalla nota artista, attrice e cabarettista Laura Leo in collaborazione con Valentina Paolocci e le insegnanti della scuola.





# Echoes: a Bomarzo musica, pittura e video proiezioni si uniscono dal vivo



Bomarzo (VT) – Domenica 21 maggio alle ore 20 a Palazzo Orsini evento straordinario per celebrare il grottesco e il fantastico in occasione del cinquecentenario di Vicino Orsini, tra i precursori di tali generi con il suo surreale Parco dei Mostri.

E' uno spettacolo di arte totale che combina la performance di action painting dell'artista WELT, le video proiezioni di Project Tuscia e le musiche di Stefano Rossello, in arte Bahntier. "Echoes" sono echi ancestrali di espressioni artistiche tramandate nel tempo. Il filo conduttore che lega tutto sono le incredibili creature del Sacro Bosco, ma c'è spazio anche per l'esplorazione del territorio di Bomarzo, ricco di arte rupestre e antiche foreste. E poi l'affascinante borgo.

Un ospite d'eccezione introdurrà la serata, il maestro Claudio Simonetti's Goblin, compositore e musicista, fondatore del gruppo progressive rock Goblin. È conosciuto per aver composto molte colonne sonore di pellicole italiane e americane, tra cui i film di Dario Argento Profondo Rosso, Suspiria,

Phenomena.

Lo stesso giorno, dalle 18:00, sempre nel Palazzo Orsini, degustazione gratuita di prodotti tipici della Tuscia.

“Echoes” si inserisce nella rassegna lunga un anno “Nel segno di Vicino”, organizzata dal Comune di Bomarzo per i 500 anni della nascita di Pier Francesco Orsini, detto Vicino. A ospitare questa fusion sarà il salone dello storico Palazzo Orsini, che nel corso di questi mesi si è prestato già come sede ideale per mostre, convegni, spettacoli.

Stefano Rossello in arte Bahntier è musicista produttore e fondatore dell’etichetta rustbladerecords WELT lavora nel mondo dell’arte da oltre trent’anni. Disegnatore, pittore, art director e tattoo artist. Collabora con riviste specializzate con articoli sul genere fantastico.

Project Tuscia, portale web, è un progetto di Sigfrido Junior Hobel, laureato in archeologia e storia dell’arte, che da anni si dedica alla valorizzazione del patrimonio storico artistico, ambientale e antropologico della Tuscia.

---

**Teatro Sala Umberto di Roma  
arriva “INCANTI”**



ROMA – Dopo aver registrato il tutto esaurito con 11 repliche al Teatro Franco Parenti di Milano, martedì 16 e mercoledì 17 maggio al Teatro Sala Umberto di ROMA arriva con un nuovo allestimento **“INCANTI”**, lo spettacolo scritto e diretto dal campione italiano di mentalismo **ANDREA RIZZOLINI** e prodotto da **Officine dell’Incanto**.

Sul palco oltre allo stesso **RIZZOLINI**, si alternano 5 dei più premiati illusionisti italiani under 30, **DARIO ADILETTA**, **FRANCESCO DELLA BONA**, **NICCOLÒ FONTANA**, **FILIBERTO SELVI** e **PIERO VENESIA**.

Partendo dalla celebre affermazione di Shakespeare per cui *“siamo fatti anche noi della stessa sostanza di cui sono fatti i sogni”* e passando per le riflessioni di alcuni dei più grandi autori del teatro, tra cui Goethe e Pirandello, lo spettacolo vede alternarsi sul palco 6 giovani illusionisti che si interrogano sull’incanto, sulla sua vera natura e sull’importanza di saperlo coltivare nella propria vita.

Attraverso una serie di performance di diversa natura, ma sempre basate sulle illusioni e sulle apparenze, il pubblico viene chiamato a risvegliare il “fanciullino” che ognuno è stato per riscoprire la capacità di provare meraviglia.

Scrivendo **“INCANTI”**, **Andrea Rizzolini** si è posto l’obiettivo

di colmare il divario che storicamente sussiste tra l'illusionismo e il teatro, ricercando così un modo per presentare l'illusionismo che non rinneghi il varietà e l'intrattenimento ma che prenda le mosse dal passato per rivendicare i palchi dei grandi teatri di prosa e l'attenzione di un pubblico che, oltre che stupirsi, voglia uscire da teatro guardando il mondo in modo diverso rispetto a quando è entrato.

*«Credo ci sia un rapporto molto stretto tra l'illusionismo e la prosa, o il teatro in generale – dichiara Andrea Rizzolini – Le illusioni che noi presentiamo acquisiscono il loro senso soltanto perché avvengono all'interno della realtà: non applaudiamo ai supereroi quando volano nei film mentre applaudiamo ad un'illusionista quando crea l'illusione che qualcosa stia volando sul palcoscenico, questo perché il cinema mette un filtro tra noi e la realtà delle proprie opere, mentre il teatro si nutre della vita e tocca la vita in modo diretto. Purtroppo, però, l'illusionismo è ancora oggi vittima dei suoi stessi stereotipi, è una forma d'arte che nel corso degli anni è stata relegata al varietà così vedendo negato il proprio statuto di Arte. Ciò che nel nostro piccolo cerchiamo di fare con "INCANTI" è mostrare, invece, che anche l'illusionista può essere un'artista, e cioè a qualcuno cui chiedere, a cui domandare della nostra umanità e non semplicemente "qual è il trucco?" o "come hai fatto?"».*

Biglietti disponibili in prevendita su [Ticketone.it](https://www.ticketone.it).

---

# “Aspettando Godot” al Teatro Rossella Falk di Tarquinia



TARQUINIA ( Viterbo) – Lello Arena e Massimo Andrei sono i protagonisti del capolavoro di Samuel Beckett, ASPETTANDO GODOT il **21 gennaio ore 21** al **Teatro Rossella Falk**, nell’ambito della stagione nata dalla collaborazione tra il Comune di Tarquinia e ATCL Circuito multidisciplinare del Lazio, sostenuto da MIC – Ministero della Cultura e Regione Lazio. Il nuovo allestimento prodotto da La Contrada e Tunnel Produzioni vede in scena anche Vincenzo Leto, con Elisabetta Romano, Esmeraldo Napodano, Angelo Pepe e Carmine Bassolillo e la regia di Massimo Andrei.

Nel 1975, a ventidue anni dalla prima assoluta parigina di “En attendant Godot”, Samuel Beckett ritorna sul testo che lo ha reso famoso per realizzare una sua regia in lingua tedesca allo Schiller Theater di Berlino. Con oltre un ventennio di esperienza alle spalle, Beckett decide di “dare forma alla confusione” del testo originale e inizia una profonda revisione drammaturgica e un percorso registico minuziosamente documentati nel testo riveduto e nel suo quaderno di regia. Ne emerge il quadro di un processo creativo intensissimo, in cui il sapere e l’istinto di teatrante di Beckett producono una drammaturgia visiva potente e coerente, molto diversa dalla versione originale francese.

«Uno degli scopi di questo nuovo allestimento è quello di riportare l'azione scenica, scenografica e testuale di questo capolavoro alle intenzioni più segrete e intime del suo autore. A partire dall'accento del nome, Godot, che Beckett voleva cadesse sulla prima sillaba e che avesse la T sonora. Fin dalle prime letture con attori napoletani ho pensato che forse mi trovavo nel posto giusto e che saremmo stati molto simpatici a Beckett stesso. Un Aspettando Godot che acquista nuovi profumi e un punto di vista diverso proprio quando entra in contatto con il DNA dei figli di una città che ha dovuto imparare presto il senso tragicomico dell'attesa. L'attesa di un nuovo invasore che scacci un vecchio tiranno, quella per la liquefazione del sangue del santo patrono a conferma della sua protezione, quella di un terremoto pronto a distruggere case e certezze o dell'eruzione di un vulcano, bisbigliata e scongiurata con le preghiere. Aspettare Godot in una strada di campagna alle falde del Vesuvio può avere altre tensioni, altri smarrimenti ma la stessa tragica inutilità» racconta il regista e coprotagonista Massimo Andrei.

Teatro Comunale Rossella Falk

Piazza Cavour 16 – Tarquinia

Biglietti intero  
ridotto

Platea 20 euro + 2 euro di prev.  
18 euro + 2 euro di prev.

Gradinata 18 euro + 2 euro di  
prev. 16 euro + 2 euro di prev.

Prevendita

Infopoint

Barriera San Giusto, Sala capitolare degli agostiniani

info: 0766.849282 [turismotarquinia@gmail.com](mailto:turismotarquinia@gmail.com)

Il botteghino del teatro sarà aperto 1 ora prima dello spettacolo

---

## Serata di magia a Villanova: in scena il Recital Natalizio della Scuola S. Maria del Paradiso



di SIMONE CHIANI-

VITERBO – Un tripudio di colori e suoni, di strumenti ed emozioni: gli studenti della **Scuola Santa Maria del Paradiso** hanno dato il benvenuto al sempre più vicino Natale attraverso un emozionante **Recital** nella Chiesa dei Santi Valentino e Ilario del Quartiere Villanova. Un appuntamento che, come ricordato dal Prof. Gianluca Zappa, non si verificava da anni a causa della Pandemia.

La gioia per la nascita di Cristo e per la festività imminente è stata espressa in musica attraverso una serie di brani italiani e inglesi legati alla **tradizione classica del Natale**, come *Astro del Ciel*, *Jingle Bell* e *Oh Happy Day*, ma anche pezzi come *Quando nascette Ninno* e *Go Tell It*; gli strumenti principalmente impiegati dai ragazzi hanno compreso percussioni, chitarre, ukulele e trombe.

La sinfonia delle singole strumentazioni, armonizzate con maestria dagli studenti delle **scuole medie** e dal loro "direttore d'orchestra" **Michele Villetti**, è seguita alle alte voci del coro composto dai piccoli discenti delle **scuole elementari**, altra colonna portante della Scuola, che comprende appunto entrambi i gradi di istruzione.

La preparazione, come confessato dagli organizzatori, durava da oltre un mese e ha occupato una buona parte della vita scolastica dei ragazzi e degli insegnanti: tantissime prove sono state effettuate con ogni tipologia di strumento e per ogni singola annualità di entrambi i gradi.



Tuttavia il senso profondo del recital, al di là dell'ottima esecuzione, è stato espresso proprio al principio dell'incontro, prima dell'esibizione musicale, dalla lettura di una studentessa: **"Nell'aria c'è un'attesa strana: di bellezza, di bontà, di gioia, di pace. Ogni anno è così. E tutti attendono. Cosa? Non lo sanno neanche loro. Non lo sanno più. E' proprio strana questa attesa generale. O forse questa attesa, per quanto strana, è la cosa più vera che abbiamo dentro di noi. Il cuore dell'uomo è un'attesa infinita. E**



questa attesa infinita chiede di essere soddisfatta. Oggi vogliamo parlarvi della nostra strana attesa e dell'infinito che un giorno di tanto tempo fa è venuto a colmarla. E ancora viene!".

L'emozionante incontro tra alunni, famiglie, docenti e curiosi si è svolto dalle 18 di questo pomeriggio e ha avuto conclusione con un rinfresco e una simpaticissima (e *sentitissima!*) **premiazione** per l'aula meglio addobbata dell'Istituto stesso.

---

## L'associazione "Cuore di mamma" presenta il 29 dicembre lo spettacolo "Il cuore nel cuore" al teatro di Ronciglione



di WANDA CHERUBINI-

RONCIGLIONE (Viterbo) – Dopo tre anni di fermo, l'associazione "Cuore di mamma" presenta un suo nuovo nostro spettacolo di arte varia dal titolo "Il cuore nel cuore", presso il teatro

Ettore Petrolini di Ronciglione, il 29 dicembre, alle ore 21,00. Il ricavato della serata andrà a sostenere la permanenza dei piccoli ospiti con gravi patologie e i loro genitori presso la struttura. I piccoli ospiti sono in cura presso l'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù con il quale la struttura è accreditata dal 2010. L'associazione "Cuore di mamma" nasce per aiutare i bambini con gravi problemi di salute. Ospita il genitore ed il bambino durante le cure ospedaliere. Dopo un breve periodo di transizione si sono uniti all'associazione molti ragazzi volenterosi e con il



desiderio di avvicinarsi alla solidarietà. La loro presenza ha portato idee e nuova linfa vitale al raggiungimento degli obiettivi, tanto che numerose sono le iniziative intraprese dall'associazione. Le Ferrovie dello Stato Italiane si sono dimostrate sensibili alla causa dell'associazione, tanto da offrire in comodato d'uso un appartamento dell'ex stazione di Ronciglione, sito in P.le dei Bersaglieri 2. Il 18 luglio 2013 l'associazione è riuscita a realizzare la casa in cui ospitare bambini e famiglie in difficoltà. Con la serata del 29

dicembre, quindi, si potrà non solo passare un piacevole momento in allegria, ma aiutare concretamente il lavoro di questa associazione che tanto si prodiga per i bambini malati e le loro famiglie. Un gesto di solidarietà che, soprattutto a Natale, è ben gradito.

---

# Spettacolo “La meraviglia sta negli occhi di chi guarda”



VITERBO- Un ordinario pomeriggio di fine estate in riva al mare. Tenue, senza tempo. La sagoma di una vela oscilla nella luce sbiadita del tramonto. Si sentono in lontananza risate spensierate.

Una bambina tiene in mano un aquilone verde, che non riesce a far volare. Il suono di un telefono, che sembra quasi una sveglia, spezza la mollezza di questo istante mentre il racconto, scandito dal toc-toc delle lancette di un orologio, ci porta lontano, lascia da parte il tempo e ci apre lo sguardo alle meraviglie nuove. O forse dimenticate? Perché in fondo “la meraviglia sta negli occhi di chi guarda”.

Questo “corto teatrale” è un omaggio al potentissimo enigma raccontato dal genio folle Lewis Carrol, cesellato nelle parole di una camaleontica Lella Costa, prendendo in prestito i versi di KaLa e Pessoa. La musica di Ivano Fossati si mescola a quella di Renato Rascel raccontando l’avventura più grande di tutte: crescere.



La meraviglia esiste: ed è solo una questione di esercizio. Sette rintocchi di un antico orologio a pendolo separano ieri ed oggi. Ed in quell'attimo infinito è possibile credere a ben sei cose impossibili prima di colazione. A volte basta uno sguardo. E tu? Che cosa ne hai fatto tu, del tuo tempo?

## **IL WORKSHOP TEATRALE**

L'attività laboratoriale rivolta ad allievi ed allieve di età compresa tra i 9 ed i 14 anni ha avuto lo scopo di fare riflettere i giovani su un importante tema, carico di interrogativi, capace di scuotere, svegliare stupore e meraviglia: il tema della crescita. Questo "viaggio" è cominciato ponendo ai ragazzi e alle ragazze una semplice ed ingenua domanda: "secondo te, tu sei grande o piccolo?". Nel tentativo di rispondere a questo quesito gli allievi e le allieve sono sta; spin; a prendere coscienza di quanto la crescita sia un concetto relativo, e che crescere vuol dire portare avanti la propria esperienza umana e relazionale – bagaglio necessario per qualsiasi artista – superando e affrontando l'intricato dedalo di emozioni e conflitti che si attraversano durante il complesso periodo dell'adolescenza.

I giovani allievi sono sta; guida; attraverso una percorso



didattico composto da una serie di interviste, improvvisazioni teatrali, training emozionali, esercizi di scrittura creativa e letture mirate a sviluppare in loro curiosità, piacere dell'indagine e voglia di sincera condivisione. Con l'aiuto degli strumenti propri

della tecnica teatrale, il percorso si è posto come obiettivo – oltre a volere offrire ai ragazzi e alle ragazze un'esperienza didattica in ambito teatrale che potesse divertirli ed arricchire il loro bagaglio – quello di contribuire allo sviluppo di capacità non solo attoriali ma anche propriocettive, al miglioramento dell'eloquio, allo sviluppo della loro "intelligenza emotiva" e delle loro capacità relazionali, fattore importantissimo, specie dopo la recente pandemia che li ha impegnati; per lungo tempo davanti agli schermi della DAD e delle attività in remoto.



Quello che ho ottenuto alla fine di questo percorso è stato un tesoro dal valore inestimabile: la loro fiducia, i loro pensieri, le loro storie...le loro speranze. Che hanno saputo nutrire e rinnovare le mie. È questo il miracolo del Teatro: prima ancora di essere "magia", sa essere scambio, terapia e scuola di vita.

---

# Successo per lo spettacolo “Mannaggia la pupazza!”



Tra le colorate pile di scatoloni di un frettoloso trasloco, un giovane neo-laureato carico di sogni e aspettative , trova casa tra le vie di un ordinario quartiere popolare. Il nostro eroe verrà travolto dalle grottesche storie degli strambi abitanti del condominio: un comico disoccupato, una psicologa che lavora come cameriera, una timida maestra d’asilo, il “pervertito del quartiere ”, un banchiere terrorizzato dal coming-out e molti altri. Ognuno impegnato a cercare delle risposte e a dare forma al proprio “domani”. Tra esilaranti gag ed orecchiabili motivetti, tutti i personaggi sono intenti a cercare il “per sempre felici e contenti”, rendendosi conto infine che “vivere”...è già una grande conquista.



Regia di Gabriel Glorioso  
Vocal coach: Laura Leo  
Vocal choir: prof. Antonella Bernardi  
Acting coach: Giuseppe Orsillo

“Mannaggia la Pupazza” è un musical esilarante, ambientato in un condominio di una ipotetica città qualunque, dove si intrecciano vite assolutamente ordinarie, tutte accomunate da una sola cosa: la “sfiga”.

Prendendo ispirazione dalla tradizione del teatro dei burattini , che sempre ha voluto fare riflettere con la scusa di divertire, lo spettacolo è un omaggio ai celebri programmi televisivi americani “Sesame Street” e “Muppet Show”, che vede in scena non solo attori in carne ed ossa ma anche colorati e simpaticissimi pupazzi.

Lo spettacolo prende vita attraverso i loro occhi di bottone, tramite i quali il pubblico non vede favole, ma storie di vita vera, simpaticamente disastrose. Sulla loro sgargiante pelle di pezza i pupazzi non vivono avventure fantastiche , ma tematiche di vita reale ed attualissime, come il precariato,



la crisi, l’immigrazione ed il razzismo, l’omofobia ed il coming out, l’equilibrio tra sogno e compromesso e l’incertezza del domani.

Lo spettacolo , che usa una satira tagliente e a tratti dissacrante e politicamente scorretta , non è mai volgare e

vuole utilizzare l’umorismo – una delle armi più potenti che il teatro possiede – per svegliare le coscienze e sgretolare i tabù di una società che talvolta si prende troppo sul serio.



Ha l'obiettivo di combattere perbenismo, ipocrisia e bigottismo , con leggerezza e a suon di risate.

A dare vita agli eccentrici personaggi sono gli allievi della Casa del Musical School sede Artist Academy di Viterbo diretta da Laura Leo

Pupazzi realizzati da Monia Riccetti.

Graphic designer: Ester Galli

---

## “Stand Up Comedy” al Teatro San Leonardo di Viterbo



VITERBO – Teatro San Leonardo di Viterbo, sabato 8 ottobre alle ore 21.

Cosa si potrebbe volere di più da uno spettacolo teatrale che si fa addirittura in tre per offrire al pubblico il meglio della Stand Up nazionale in versione femminile?

Chiara Becchimanzi, Laura Formenti e Giulia Nervi (rigorosamente in ordine alfabetico) non condividono, ma occupano il palco del Teatro San Leonardo di Viterbo con i



loro show, passandosi il testimone della comicità acre e senza filtri che costituisce una delle caratteristiche salienti del genere.

Diverse tra loro, ma accomunate da una elevatissima tenuta di palco, le tra attrici/autrici sapranno dare forma ai loro e ai nostri problemi sentimentali, sociali, pubblici o inconfessabili, ribadendo che “tre è meglio di una”, anche perché il biglietto di ingresso è uno solo!

### **Chiara Becchimanzi**

Attrice, regista, autrice, scrittrice, progettista culturale, co-fondatrice della Compagnia Teatrale Valdrada. Partecipa a programmi comici in Rai e su Comedy Central. Fa parte della Compagnia Internazionale Ondadurto Teatro, vicepresidente del Teatro del Lido di Ostia. Nel 2019 il suo primo romanzo, “A ciascuna il suo”, un erotico-comico sugli eccitanti disastri della precarietà affettiva.

### **Laura Formenti**

Stand up comedian, autrice, attrice, performer... insomma non sa ancora cosa fare da grande. Finalista a Italia's Got Talent 2021 e virale sul web col video “Se fossi un uomo...” In tv è uno dei volti fissi di Comedy Central, ha partecipato a Colorado e Domenica 5. Nel 2021 Serena Dandini la chiama a fare parte del progetto “Vieni avanti cretina”. Attrice e performer da anni in diverse produzioni italiane e internazionali.

### **Giulia Nervi**

Attrice, cantante, ukulelista, stand-up comedian, motivo d'imbarazzo per amici e familiari, ma soprattutto queen indiscussa della parmigiana di melanzane. Gira l'Italia accompagnata dal suo fido ukulele Giuda, raccontando le proprie disavventure tra stampe animalier, luoghi comuni, social network, richieste improbabili ed esperimenti sociali.

in collaborazione con COMUNE DI VITERBO  
presentano

CHIARA BECCHIMANZI – LAURA FORMENTI – GIULIA NERVI

sabato 8 ottobre alle ore 21

**Teatro San Leonardo, Via Cavour 9, 01100 Viterbo**

Per ulteriori informazioni: telefono 393.9041725 – 392.3018173

Prevendita online: circuito [ticketitalia.com](http://ticketitalia.com)

Prevendite a Viterbo: Bistrot del Teatro (Via Cavour 9, a Viterbo. Tel. 392.3018173) – Underground (Via della Palazzina 1, a Viterbo. Tel. 0761342987).

### **Costi**

Biglietto singolo spettacolo: 15 euro

---

**Torna lo spettacolo di  
Gianluca Zappa “Audite et  
venite!” dedicato a Santa  
Rosa**

# AUDITE ET VENITE

La vita di Santa Rosa da Viterbo



4 SETTEMBRE ORE 21.00  
CHIESA DI SAN GIOVANNI IN ZOCCOLI  
VITERBO

VITERBO – Il 4 settembre alle ore 21.00 presso la chiesa di san Giovanni in Zoccoli torna lo spettacolo di Gianluca Zappa “Audite et venite!” dedicato alla vita di santa Rosa. Si tratta di un “concerto teatrale”, come l’ha definito il suo autore, in cui la parte del leone la fanno le canzoni del disco “La rosa, la sposa”, che proprio in questi giorni compie vent’anni dalla sua prima apparizione. Da allora Zappa ha più volte proposto il suo spettacolo, intervallando i suoi brani con la declamazione degli episodi della vita di Santa Rosa.

Per celebrare il ventennale del disco, Zappa ha scelto la location molto suggestiva della chiesa di San Giovanni in Zoccoli, dove già si era esibito nel 2013. “E’ un luogo davvero mistico – ci spiega – una delle chiesa più belle della città. Tra l’altro è proprio in questa chiesa che Rosa entrò il 24 giugno del 1250 adornata come una giovane sposa. Mi fa sempre un certo effetto pensarlo. Da quel giorno cominciò la sua infervorata predicazione per le vie di Viterbo. Noi racconteremo la sua storia, attraverso la musica e la poesia delle canzoni, attraverso brani delle antiche biografie, attraverso alcune scene teatralizzate”.

In effetti non vi sarà solo la parte musicale (che Zappa proporrà insieme ai figli Nicoletta, soprano, e Francesco, basso), ma anche una parte più propriamente drammatica, affidata ad alcuni promettenti giovani attori, tutti provenienti dal laboratorio teatrale del liceo Buratti

(Martina Carletti, Caterina Chiassarini, Alexander Luukkainen, Federica Lupo, Giovanni Pagliaccia e Tommaso Porta), che di volta in volta saranno narratori e personaggi protagonisti della storia. Nei difficili panni di santa Rosa, la giovane Benedetta Zappa, proveniente dal laboratorio teatrale della scuola Santa Maria del Paradiso.

Assisteremo ad uno spettacolo che compie vent'anni (Gianluca Zappa è stato il primo a mettere in scena nel nuovo millennio la vita di santa Rosa e l'unico, nella storia, ad aver composto un'opera musicale moderna a lei dedicata) ma che risulta sempre nuovo e soprattutto intenso, come intensa e mirabile fu la vicenda della patrona di Viterbo.

---

## **“Teatri di Pietra”, tra classici e musica continua la rassegna all'anfiteatro romano di Sutri**

SUTRI ( Viterbo) – Prosegue all'Anfiteatro romano di Sutri, all'insegna dei grandi classici della cultura, la rassegna Teatri di Pietra, giunta quest'anno alla ventesima edizione.

Giovedì 21 luglio sarà in scena **“Il Carro di Dioniso”**, una commedia comica tratta dall'omonimo dramma satiresco di **Ettore Romagnoli**, con : **Massimo Pagano, Claudio Lardo, Christian Salicone, Filippo D'amato, Denny Mendez e Vito Cesaro.**

L'opera venne rappresentata per la prima volta a Siracusa nel 1914.

Scritta da Ettore Romagnoli, grecista e letterato italiano, *Il Carro di Dioniso* è una vera e propria perla della cultura classica, con personaggi particolari, divertenti, caratterizzati e per certi versi surreali.

Si prosegue venerdì 22 luglio con il *Processo ad un cittadino*, scritto e diretto da Piero Nuti, tratto da *Pro Archia* poema di Cicerone, con Piero Nuti e Elia Tedesco.

Un'opera in cui si affronta il concetto "mobile" di cittadinanza, che si è evoluto e continua a evolversi in relazione al periodo storico, al territorio, alle civiltà e alle istituzioni: si adatta per rispondere ai fenomeni politici, sociali, culturali ed economici. Variano i contenuti stessi della cittadinanza, in termini di diritti e doveri dei cittadini, e variano i criteri per l'acquisizione della cittadinanza. Dal mondo antico alla cittadinanza globale, le suggestioni sono molte.

Domenica 24 luglio risuoneranno le note dell'Orchestra Sinfonica di Santa Croce diretta dal maestro Arman Azemoun.

In programma musiche di Josef Haydn, Concerto per violoncello e orchestra in Do maggiore e Franz Schubert, Messa in Do maggiore per soli, coro e orchestra.

Partecipa la violoncellista Leila Shirvani.

Teatri di Pietra, con la direzione artistica del Maestro Aurelio Gatti, è a cura di Pentagono Produzioni, in collaborazione con il Comune di Sutri, il patrocinio del Ministero della Cultura Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Provincia di Viterbo e per l'Etruria meridionale, la Regione Lazio, *la Rete nazionale dei Teatri di Pietra* e la Fondazione Carivit.

—

## **PROGRAMMA**

—  
—  
—  
[Giovedì 21 Luglio IL CARRO DI DIONISO](#)

[Venerdì 22 Luglio PROCESSO A UN CITTADINO](#)

[Domenica 24 Luglio Orchestra Sinfonica Santa Croce](#)

[Mercoledì 27 Luglio DIDONE](#)

[Giovedì 28 Luglio EDIPO A COLONO](#)

[Venerdì 29 Luglio ARIANNA NEL LABIRINTO](#)

[Giovedì 4 agosto ACARNESI](#)

[Venerdì 5 agosto IL LAGO DEI CIGNI](#)

—  
—  
**Con il Patrocinio**

MIC – Ministero della Cultura

**In collaborazione**

Comune di Sutri

**Area archeologica di Sutri Via Cassia (Sutri/Viterbo)**

**Inizio spettacoli: 21 INGRESSO REGOLATO DA NORMATIVA,  
PREVENZIONE E GESTIONE COVID 19**

**Ingresso 12 euro**

**Ridotto 10 euro: convenzionati/associazioni/studenti**

**Info & Prenotazioni:**

**teatridipietra@gmail.com / whatsapp 351 907 2781**

**FB teatridipietra / teatridipietra.blogspot.it/**

**biglietti online: [www.liveticket.it](http://www.liveticket.it)**

---

## **L'attore Cesare Cesarini torna ad Acquapendente**



ACQUAPENDENTE ( Viterbo) – L'attore **Cesare Cesarini** ritorna ad Acquapendente dove ha trascorso anni intensi di formazione culturale. Lo farà domenica 3 Luglio alle ore 21.00 quando assieme alla Compagnia I Bardi (Anita Pusceddu, Michela Cecchetti, Sergio Garbarino) nella doppia veste di regista-

attore con lo spettacolo “Ardenteamor” inserito nel palinsesto “A cielo aperto” organizzato da Teatro Boni e Comune di Acquapendente. Uno dei fondatori a partire dal 2015 della Compagnia romana, ha formato nel corso degli anni attori e doppiatori. Per questo personalissimo percorso ha fatto, leva su Ludovica Marineo per il doppiaggio ed il cinema, Stefano Onofri per la commedia dell’arte, Camilla Ribechi per il training e l’improvvisazione, Francesca Rasi e A.Monia Paura per la coreografia, Elena Fiorenza e Cecilia Zincone per la dizione. Visto il suo amore per il centro viterbese, in molti sperano che possano avviarsi al più presto apertura contatti con lo stesso per un futuro ruolo di Direttore Artistico del Teatro Boni. La decisione spetta ora al Presidente Tolmino Piazzai.

---

## **“Migrazioni di donne uomini e destini”, lo spettacolo al Museo del Fiore di Acquapendente**



ACQUAPENDENTE ( Viterbo) – Nell’ambito del progetto teatrale Museion 2022, organizzato dal Sistema Museale Lago di Bolsena



in collaborazione con la Cooperativa Aper Regina, arriverà domenica 12 Giugno, alle ore 16.30, presso il Museo del Fiore di Acquapendente la Compagnia Teatro Studio di Grosseto, lo spettacolo "Migrazioni di donne uomini e destini" che come sottolinea il regista Mario Frascchetti "Mare, viaggi, rotte, arrivi e partenze: storie antiche ed echi di cronaca per non dimenticare le vittime della migrazione clandestina. Cosa a volte si celi dietro a queste vite e a questo andare, lo lasciamo trapelare dai racconti di guerre, marinai e regine, di donne, soprusi e violenze: racconti senza tempo, che presi in brevi attimi, risuonano al presente. La performance si sviluppa secondo uno schema non convenzionale e rinuncia alla struttura drammaturgica, servendosene soltanto sottotraccia. Se attori (tre donne e tre uomini), un musicista, una guida, "viaggiano" lo spazio di rappresentazione insieme al pubblico e raccontano, ognuno la propria storia. Un capitano di vascello che accoglie clandestini: Clitemnestra e Ifigenia sacrificata alle vele della flotta achea. Ecuba, la guerra, i lutti e la schiavitù oltre il suo mare. Elena, la vittima contesa. Ionà che si offre alle onde per placarle. Medea straniera e reietta nella patria del marito. Polidoro, illacrimato, insepolto tra gli insepolti". Su testi di Euripide, Eschilo ed Erri De Luca, in scena Daniela Marretti, Luca Pierini, Enrica Pistolesi, Irene Paoletti, Mirio Tozzini, Stefano Sensini. Musiche, clarinetto e voce di Francesco Melani. Scrittura scenica Daniela Marretti.

---

**Spettacolo per l'Unicef al  
PaLaMalè**



di MARIELLA ZADRO –

VITERBO – “Tutti uniti per un unico scopo, la tutela dell’infanzia”. Un messaggio appropriato, per presentare la 17° edizione dell’UNICEF presso il palazzetto dello Sport PalaMalè in Viterbo. Sabato 21 ottobre 2022. Lo spettacolo è iniziato nel tardo pomeriggio, per concludersi alle 23:00. Si sono esibiti 20 gruppi tra scuole di danza, palestre e Istituti Comprensivi. A presentare l’evento Adriano Aquilani e Maria Beatrice Casarosa.

Colori, musiche, canti, hanno entusiasmato gli spalti del palazzetto che per l’occasione era gremito da genitori, amici e parenti che hanno voluto condividere con i propri figli l’iniziativa organizzata dalla Prof.ssa Antonia Carlini, presentata da Adriano Aquilani. Presenti alla manifestazione la Presidente dell’Unicef sez. di Viterbo Stefania Fioravanti che si è complimentata con tutti i partecipanti ringraziandoli per la generosità dimostrata. Inoltre ha ribadito le finalità dell’organizzazione.

L’UNICEF «United Nations Children’s Fund», cioè Fondo delle Nazioni Unite per l’Infanzia, ha la missione di contribuire alla protezione e allo sviluppo delle potenzialità di ogni bambino e bambina, con speciale cura per quelli più fragili e vulnerabili.

A seguire, ha preso la parola il Presidente Regionale Unicef Lazio, Antonio Gargaruti che ha elogiato tutti i partecipanti: “Bravi ragazzi, per l’impegno e la dedizione nel preparare la

manifestazione. Ogni esibizione, curata nei minimi particolari ha trasmesso gioia, entusiasmo e comportamenti solidali”.

Un saluto da Antonella Sberna, Daniele Sabatini e Matteo Achilli esprimendo il piacere di essere di nuovo presenti a questa manifestazione.

□Un momento particolare è stato l'esibizione di ben 230 alunni delle classi prime e quinte dell'I.C. "Silvio Canevari" e della Scuola d'Infanzia "L.Radici Pila A". Preparati dalla Prof.ssa Paola Micarelli con la collaborazione di tutte le docenti delle classi partecipanti, hanno riempito il parquet del palazzetto, trasformandolo in una piazza colorata che si è animata gradualmente fino al coinvolgimento totale di tutti gli alunni dai piccolissimi fino ai più grandi: "Occorre far sì che in tutto il mondo si rispettino i diritti dei bambini, per crescere sani nel corpo e nell'anima; i bambini devono poter volare sulle ali bianche della fantasia, sognare, giocare, danzare e sorridere. Non vogliamo che le sue ali diventino scure osservando la realtà del mondo con le sue guerre, le sue miserie. Devono poter sperare in un mondo migliore e ottenerlo. Tra i banchi di scuola spiccano cultura, colori e comportamenti diversi, la grande ricchezza che si vive a scuola è proprio la diversità, e il rispetto reciproco”.





# “amARTI”, successo a Foligno per il corto girato a Soriano nel Cimino



SORIANO NEL CIMINO ( Viterbo) – Il cortometraggio “**amARTI**”, interamente girato a **Soriano nel Cimino**, si è distinto a **Foligno** (PG) in occasione della selezione realizzata nell’ambito del progetto **WAAT** (We are all together to raise awareness of cultural heritage) di EGINA srl, agenzia di formazione accreditata alla Regione Umbria e attiva nel campo dei progetti europei. Lo scorso 27 aprile 2022, nella presentazione svoltasi presso il museo capitolare diocesano, hanno partecipato i partner internazionali del progetto: la Biblioteca pubblica di Plunge (Lituania), l’organizzazione non-profit Icarus Hrvatska (Croazia), Quiosq (Paesi Bassi), Istituto Europeo di Ricerca Multidisciplinare di Graz (Austria) e il Centro de Educacion de Adultos di Olmedo (Spagna).

Il video, ideato e prodotto da un team composto da **Silvia Agabiti Rosei** (docente e giornalista), **Elisabetta Gnignera** (storica del costume), **Simone Andrea Marchi** (acconciatore e truccatore per cinema e teatro) e **Antonio Marcucci** (docente di storia del gioiello e maestro orafo), si è attestato infatti come il più popolare in assoluto, grazie alle numerosissime visualizzazioni ottenute

sulla piattaforma multimediale che raccoglie attualmente almeno 50 video in progress, volti a promuovere la **tutela del patrimonio** definito secondo quattro categorie principali – patrimonio materiale, immateriale, digitale e naturale – con le quali i partecipanti si sono confrontati.

*“Un felice connubio di patrimonio naturale, materiale e immateriale”*: così *“amARTI”* è stato definito da **Giorgia Marchionni**, project manager di EGINA, durante la proiezione del corto che è stato commentato dai realizzatori alla presenza dei due giovani protagonisti sorianesi **Leonardo Mantovani** e **Ramona Corigliano**. Il team ha spiegato infatti che è stata scelta la formula della narrazione filmica rispetto al format del documentario, per far sì che venisse veicolato il concetto del sentimento universale dell’amore in senso lato quale movente che spinge a prendersi cura del patrimonio, a proteggerlo e a trasmetterlo nel tempo in quanto memoria collettiva oltretutto personale. Con questo intento il gruppo ha ideato il corto a margine dell’esposizione di abiti e gioielli storici *“Dagli Orsini al Madruzzo. Tre secoli di stile a Soriano nel Cimino”* inaugurata nell’ottobre 2021 e ancora fruibile presso il Palazzo Chigi-Albani nella cittadina della Tuscia, rendendolo dunque un esempio iconico di patrimonio materiale e immateriale inteso come bagaglio inestimabile di memoria storica.

All’evento di Foligno erano presenti la presidente della Unire di Amelia (TR) **Mara Quadraccia**, **Federico Caponero**, **Maurizio Micci**, **Luigi Nicolamme** e **Antonio Tempesta** in rappresentanza rispettivamente di **Comune**, **Pro Loco** ed **Ente Sagra delle Castagne di Soriano nel Cimino** (VT), realtà che insieme a **Società Ambiente e Mobilità (SAM)**, **Confraternita della Misericordia**, **Associazione Soriano Terzo Millennio** e i quattro rioni e contrade sorianesi **Rocca**, **Papacqua**, **San Giorgio e Trinità** hanno sostenuto e contribuito al buon esito del cortometraggio. Il video è visibile sulla piattaforma istituzionale del progetto ([waatproject.eu](http://waatproject.eu)) al seguente



link: <https://waatproject.eu/archives/video/amarti>.

